



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	40-9485-0	Versione:	1.00
Data di revisione:	25/06/2021	Sostituisce:	Nessuna precedente

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Perfect-It™ Gelcoat Heavy Cutting Compound, 36101, 36102, 36103

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0043-7735-2 UU-0088-9618-3

7100085986 7100127376

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione Aspirazione non è richiesta in etichetta data la viscosità del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A - Skin Sens. 1A; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Attenzione.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	220-239-6	< 0,01
octililnone (ISO)	26530-20-1	247-761-7	< 0,01

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P280E Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene 5% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscela

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Ossido di alluminio	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 926-141-6 (n. REACH) 01-2119456620-43	< 15	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Polietilene-polipropilenglicole	(n. CAS) 9003-11-6	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Polietilenglicol sorbitan monooleato	(n. CAS) 9005-65-6	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Olio di vaselina (petrolio)	(n. CAS) 8042-47-5 (n. CE) 232-455-8	1 - 5	Asp. Tox. 1, H304
Glicerolo	(n. CAS) 56-81-5 (n. CE) 200-289-5	0,5 - 1,5	Sostanza non classificata come pericolosa
octilione (ISO)	(n. CAS) 26530-20-1 (n. CE) 247-761-7	< 0,01	Acute Tox. 2, H330 EUH071 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=100 Aquatic Chronic 1, H410,M=100
2-metilisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2682-20-4 (n. CE) 220-239-6	< 0,01	Acute Tox. 2, H330 EUH071 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2-metilisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2682-20-4 (n. CE) 220-239-6	(C >= 0.0015%) Skin Sens. 1A, H317

octililnone (ISO)	(n. CAS) 26530-20-1 (n. CE) 247-761-7	(C >= 0.0015%) Skin Sens. 1A, H317
-------------------	--	------------------------------------

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una

ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Alluminio, composti insolubili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m ³	
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating'	8042-47-5	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la

ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Gel
Colore	Bianco
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	8,17 - 9,37
Viscosità cinematica	34.965 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,144 - 1,192 kg/l
Densità relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Tenore di sostanze volatili

60,3 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Non determinato (solo materie prime)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non determinato (solo materie prime)

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione-Vapore	Valutazione professionale	LC50 stimata 20 - 50 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Cutanea	Non disponibile	LD50 > 5.000 mg/kg
Polietilene-polipropilenglicole	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,1 mg/l
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Ingestione	Ratto	LD50 20.000 mg/kg
Polietilene-polipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 5.700 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Glicerolo	Cutanea	Coniglio	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Glicerolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Cutanea	Coniglio	LD50 87 mg/kg
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,33 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Ratto	LD50 40 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Coniglio	Minima irritazione
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Glicerolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Coniglio	Lievemente irritante
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Lievemente irritante
Glicerolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Porcellino d'India	Non classificato
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Porcellino d'India	Non classificato
Olio di vaselina (petrolio)	Porcellino d'India	Non classificato
Glicerolo	Porcellino d'India	Non classificato
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Fotosensibilizzazione

Nome	Specie	Valore
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Essere umano e animale	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Ossido di alluminio	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In vivo	Non mutageno
Polietilenglicol sorbitan monooleato	In Vitro	Non mutageno
Olio di vaselina (petrolio)	In Vitro	Non mutageno
2-metilisotiazol-3(2H)-one	In vivo	Non mutageno
2-metilisotiazol-3(2H)-one	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Ossido di alluminio	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non disponibili	Non cancerogeno
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Ingestione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Olio di vaselina (petrolio)	Inalazione	Più specie animali	Non cancerogeno
Glicerolo	Ingestione	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 6.666 mg/kg/day	3 generazione
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 6.666 mg/kg/day	3 generazione
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/day	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/day	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/day	durante la gravidanza
Glicerolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/day	2 generazione
Glicerolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/day	2 generazione
Glicerolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/day	2 generazione
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/day	2 generazione
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/day	2 generazione
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/day	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di alluminio	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Ossido di alluminio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Polietilenglicol sorbitan monooleato	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario Sistema nervoso rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.132 mg/kg/day	90 Giorni
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.381 mg/kg/day	90 Giorni
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Fegato Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.336 mg/kg/day	90 Giorni
Glicerolo	Inalazione	Sistema respiratorio Cuore Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,91 mg/l	14 Giorni
Glicerolo	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 10.000 mg/kg/day	2 anni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione
Olio di vaselina (petrolio)	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green Algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l

3M™ Perfect-It™ Gelcoat Heavy Cutting Compound, 36101, 36102, 36103

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	Copepodi	Stimato	48 ore	LL50	>10.000 mg/l
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	Green Algae	Stimato	72 ore	EL50	58,84 mg/l
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	Green Algae	Stimato	72 ore	EC10	19,05 mg/l
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	10 mg/l
Polietilene-polipropilenglicole	9003-11-6		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LL50	>100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	100 mg/l
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	>100 mg/l
Glicerolo	56-81-5	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	10.000 mg/l
Glicerolo	56-81-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	54.000 mg/l
Glicerolo	56-81-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	1.955 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	41 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Green Algae	sperimentale	96 ore	EC50	0,23 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	1,81 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	4,77 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,934 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Fathead Minnow	sperimentale	33 Giorni	NOEC	2,1 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Green Algae	sperimentale	96 ore	NOEC	0,12 mg/l
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,044 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	0,0015 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,084 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	0,071 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	0,036 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	0,18 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,42 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	0,00068 mg/l

octilione (ISO)	26530-20-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,0156 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,0016 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	30,4 mg/l
octilione (ISO)	26530-20-1	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	384 ppm/dieta
octilione (ISO)	26530-20-1	Lattuga	sperimentale	17 Giorni	EC50	45 mg/kg (Peso secco)
octilione (ISO)	26530-20-1	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	866 mg/kg (Peso secco)
octilione (ISO)	26530-20-1	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	84,1 mg/kg (Peso secco)

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	69 % BOD/ThBOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	61 % in peso	Metodo non standard
Polietilene-polipropilenglicole	9003-11-6	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % in peso	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Glicerolo	56-81-5	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	63 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	sperimentale Biodegradazione	29 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	50 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
octilione (ISO)	26530-20-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	< 10 % BOD/ThBOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
octilione (ISO)	26530-20-1	sperimentale Biograd. Acquatica Intrinseca	59 Giorni	Riduzione di carbonio organico	88 % rimozione di COD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polietilenglicol sorbitan monooleato	9005-65-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polietilene-polipropilenglicole	9003-11-6	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

		classificazione				
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Glicerolo	56-81-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.76	Metodo non standard
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.486	Metodo non standard
octilione (ISO)	26530-20-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.92	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerolo	56-81-5	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	<1 l/kg	Episuite™
octilione (ISO)	26530-20-1	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	60 l/kg	835.1110 Isoterma adsorbimento fanghi

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

110198* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice galleria	Dati non disponibili	Non applicabile	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Categoria di trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Moltiplicatore	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds